

**UNIVERSITÀ DI CATANIA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**del CORSO di LAUREA MAGISTRALE in**  
**LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013*

**1. DATI GENERALI**

**1.1 Dipartimento**

Scienze umanistiche

**1.2 Classe**

LM 38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

**1.3 Sede didattica**

Monastero dei Benedettini  
Piazza Dante, 32  
95124 Catania

**1.4 Particolari norme organizzative**

Non previste

**1.5 Obiettivi formativi specifici**

Il Corso di laurea magistrale in Lingue per la cooperazione internazionale LM 38 permette ai laureati di:

- possedere un'elevata competenza in almeno due lingue europee e solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica e sociolinguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica;
- possedere una conoscenza approfondita dei contesti storico-economico-sociali delle aree geografiche connesse alle lingue scelte, delle loro specificità territoriali nelle loro dinamiche storiche con particolare riferimento alla macroarea euromediterranea;
- considerate le pregresse conoscenze di ordine giuridico ed economico acquisite nella classe triennale di riferimento L 20 in Scienze della Comunicazione in ogni caso richieste tra i requisiti in ingresso, sviluppare le conoscenze giuridiche con particolare riguardo al diritto internazionale, al fine di ricoprire ruoli di rilievo nell'ambito della comunicazione e della cooperazione internazionale; e insieme ampliare le competenze indispensabili nelle varie forme di dialogo interaziendale a livello internazionale, acquisendo nuove conoscenze nell'ambito della gestione e organizzazione dell'impresa e della normativa nazionale e internazionale a essa collegata, con particolare attenzione al campo delle pubbliche relazioni nelle imprese e nelle amministrazioni.

Al conseguimento di tali obiettivi contribuirà una ricca offerta didattica, articolata in lezioni frontali, seminari disciplinari e interdisciplinari, esercitazioni con collaboratori ed esperti linguistici madrelingua, attività di laboratorio multimediale, tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università italiane o estere, servizi di tutoraggio, al fine di far conseguire agli studenti un metodo di studio, di apprendimento, di comunicazione e di soluzione dei problemi quanto più flessibile e complesso.

La verifica del profitto avverrà con prove scritte (obbligatoriamente per le Lingue) e orali, strutturate in rapporto agli obiettivi, ai contenuti e ai livelli di riferimento previsti per ogni singola disciplina, e sarà coronata da una prova finale che assicuri alti livelli di scientificità e di originalità.

- acquisire competenze adeguate a promuovere in contesti operativi informatizzati la gestione della produzione e comunicazione di documenti digitali e la loro relativa archiviazione digitale, così da essere in grado di affrontare le problematiche dell'innovazione nella società contemporanea internazionale, anche in contesti multiculturali.

## **1.6 Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati devono avere conoscenza elevata di due lingue straniere europee, acquisendo particolare competenza a livello professionale in lingua inglese, pari al livello C2 della certificazione internazionale, e competenze non inferiori al livello C1 della certificazione internazionale in una seconda lingua europea; altre conoscenze linguistiche possono eventualmente essere acquisite in una terza lingua europea o extra-europea; devono inoltre acquisire conoscenze certe nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica e competenze approfondite nei sistemi più innovativi di comunicazione e archiviazione digitale attraverso l'apprendimento della gestione informatica dei documenti; devono raggiungere significativi livelli di competenza nell'ambito della sociologia della cultura e della comunicazione e acquisire conoscenze storiche, geografiche ed antropologiche relative alle aree linguistiche studiate; i laureati devono altresì possedere le necessarie conoscenze per individuare dinamiche di tipo economico-giuridico intercorrenti in ambito nazionale ed internazionale grazie allo studio di discipline come il diritto internazionale e la politica economica.

Il conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la frequenza alle lezioni frontali e seminariali e alle esercitazioni con collaboratori ed esperti linguistici madrelingua, attraverso lo studio individuale - guidato e indipendente - di saggi teorici, anche complessi, sugli aspetti problematici legati agli ambiti di studio e attraverso la relativa rielaborazione delle teorie proposte e l'analisi e interpretazione di testi autentici; tale lavoro viene verificato attraverso prove in itinere e prove finali (scritte e/o orali) relative alle singole discipline.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati attraverso gli esami scritti e/o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale:

- è in grado di applicare conoscenze di tipo interdisciplinare alla comprensione delle problematiche dell'integrazione economica, sociale e culturale, in particolare in ambito europeo, e delle specificità dei mutamenti sociali determinati dal contesto economico-antropologico e dalle interferenze linguistiche;
- possiede un'ottima padronanza di strumenti teorici e pratici per la decodifica e la produzione di testi specialistici di varia natura per la comunicazione internazionale;
- conosce gli elementi di una comunicazione, anche di tipo aziendale e commerciale, efficace, ed è in grado di comunicare nei processi di problem solving con interlocutori internazionali;
- è in grado di utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale;

- è in grado di risolvere problemi e prendere decisioni organizzando e pianificando la propria attività, con autonomia di giudizio, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, lavorando anche in gruppo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti sia per le attività in aula che per lo studio individuale, tramite la riflessione critica e autocritica sulla competenza linguistica, tramite l'approfondimento della ricerca bibliografica e sul campo, nonché tramite lo svolgimento di ricerche individuali e/o di gruppo nell'ambito degli insegnamenti comuni e degli insegnamenti opzionali inseriti nei piani di studio.

Le verifiche - esami scritti e orali, relazioni e predisposizione di elaborati scritti - prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostri la padronanza degli strumenti di analisi, la capacità di elaborare sintesi e di utilizzare varie metodologie con autonomia critica e organizzativa.

L'abitudine alla partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto, sviluppate nel percorso delle attività formative, assumono particolare rilevanza e manifestano le attitudini applicative acquisite al momento dell'organizzazione della prova finale.

La parte di approfondimento e di elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume, a questo proposito, una rilevanza notevole. La prova finale rappresenta il momento di approdo di tutte le verifiche parziali delle attività formative nel campo delle capacità di applicare conoscenze e comprensione previste.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale sa affrontare problematiche complesse dell'area della comunicazione linguistica con capacità di analisi e autonomia di giudizio; deve essere capace di integrare le conoscenze in proprio possesso, di gestire la complessità delle problematiche presenti nei diversi ambiti lavorativi, anche a livello internazionale, e proporre interventi autonomi, anche formulando giudizi in relazione a questioni di ordine etico e sociale nella prospettiva della comunicazione e della cooperazione internazionale.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso la presentazione in aula delle problematiche anche teoriche legate al mondo professionale di riferimento, volte a favorire lo sviluppo delle capacità critiche e di intervento, nonché la soluzione di problematiche complesse (diritto internazionale e gestione informatica dei processi).

Tali risultati di apprendimento vengono verificati con il colloquio finale dei singoli insegnamenti.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale:

- possiede un'ottima padronanza delle due lingue straniere studiate in tutte le abilità, attive e passive, scritte e orali a scopi specifici e specialistici a livello C2 per la lingua inglese e C1 per la seconda lingua;
- possiede un'ottima capacità di comunicazione scritta e orale nella madrelingua e sa relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali;

- è in grado di elaborare analisi complesse, basate anche su informazioni incomplete, e di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento che espone in modo chiaro e privo di ambiguità.

L'approfondimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato attraverso esercitazioni anche con esperti e collaboratori linguistici madrelingua, che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli, e viene verificato attraverso esami orali e scritti.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate all'interno delle attività formative in occasione di seminari e forme di intervento individuale che prevedono, in itinere, preparazione di relazioni ed esposizioni orali.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate viene verificata negli elaborati scritti, nelle esposizioni orali, negli interventi seminariali, nella verifica della comprensione di testi.

La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

Essa prevede infatti la discussione davanti ad una commissione di un elaborato riguardante argomenti relativi al percorso di studio effettuato.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale:

- è in grado di costruirsi in autonomia un lessico specifico relativo a diversi ambiti disciplinari e professionali;

- è in grado di imparare ed applicare in pratica le conoscenze acquisite con capacità di analisi e di sintesi;

- è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;

- è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare tramite lo studio individuale, la preparazione di progetti in ambiti seminariali, soprattutto con l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continue durante le attività formative, con particolare riguardo all'abilità di rispettare le scadenze, all'impegno nella presentazione di dati reperiti autonomamente e alla progettualità dimostrata durante l'elaborazione della prova finale.

## **1.7 Profili professionali di riferimento**

I laureati in Lingue per la cooperazione internazionale potranno proficuamente impiegarsi in funzioni di responsabilità elevata presso aziende private e pubbliche nelle quali siano richiesti ruoli con competenze specifiche nella mediazione culturale e linguistica. In particolare: la Pubblica Amministrazione, organismi ed istituzioni internazionali quali le organizzazioni internazionali per la cooperazione e gli aiuti allo sviluppo, gli enti preposti a studiare e governare l'integrazione economica, sociale e culturale internazionale, le aziende che intrattengono rapporti continui con paesi esteri, le multinazionali con sedi in paesi europei ed extraeuropei; istituzioni culturali che organizzano manifesta-

zioni nazionali e internazionali; enti pubblici o privati che gestiscono eventi fieristici internazionali; case editrici nell'ambito librario e multimediale.

Funzione in un contesto di lavoro:

Attività e coordinamento nel campo della cooperazione, della formazione e della comunicazione internazionale. Operatori nel turismo culturale e nella mediazione linguistica. Consulenti nel campo della comunicazione editoriale e multimediale.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in Lingue per la cooperazione internazionale potranno proficuamente impiegarsi in funzioni di responsabilità elevata presso aziende private e pubbliche nelle quali siano richiesti ruoli con competenze specifiche nella mediazione culturale e linguistica.

Il corso prepara alla professione di

- Dialoghista e parolieri
- Redattori di testi tecnici
- Interpreti e traduttori di livello elevato

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere moderne o in Lingue letterature straniere o in Lingue e culture europee o Studi Comparatistici;
- laurea (triennale) in Scienze per la comunicazione internazionale;
- altro titolo di studio conseguito in base alla normativa vigente, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale.

con i seguenti requisiti minimi curriculari:

- 18 CFU acquisiti nel settore L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese o per equipollenza L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane;
- 12 CFU acquisiti in una seconda lingua nei settori L-LIN o L-OR.

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

### 2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate tramite una prova linguistica che dovrà accertare il livello di competenza nella lingua inglese. Il candidato dovrà dimostrare di possedere un livello di competenza non inferiore al livello C1 del Quadro Europeo Comune di Riferimento o di parametri equivalenti.

La prova consisterà in 32 domande per un totale di 64 punti, e valuterà la comprensione scritta e la competenza sintattica e testuale della lingua inglese.

La prova sarà valutata in sessantaquattresimi e si intenderà superata con un punteggio di almeno 32/64.

Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 2 ore.

### 2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Non previste

### 2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è individuata nella numerosità massima prevista dalla classe LM 38 (100) in base alle linee guida fissate dal DM 544 del 31 Luglio 2007, All. B.

### 2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea Magistrale.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea Magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

#### **2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali**

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

#### **2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università**

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.

#### **2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7**

Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea magistrale a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno, di cui almeno 9 di lingua straniera.
<b>3.2 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale</b>	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale. La frazione di credito riservata all'impegno di studio personale per quanto riguarda il tirocinio e la prova finale è pari al 100%.
<b>3.3 Frequenza</b>	La frequenza è vivamente consigliata. Tuttavia il docente può riservarsi di stabilire l'obbligatorietà della frequenza relativamente (e limitatamente) a parti del corso da svolgersi su una piattaforma didattica opportunamente creata ad integrazione del corso stesso.
<b>3.4 Modalità di accertamento della frequenza</b>	Considerando che si prevede la frequenza obbligatoria solamente su una piattaforma didattica, l'accertamento della frequenza avverrà contestualmente alla connessione alla piattaforma che riconoscerà l'utente registrandone la frequenza segnando non soltanto la data di accesso ma anche la permanenza sulla piattaforma.
<b>3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), attività di laboratorio e di esercitazione (L) e attività tramite piattaforma didattica (P). Il docente può riservarsi di professare l'insegnamento in lingua straniera.
<b>3.6 Modalità di verifica della preparazione</b>	Per le discipline non linguistiche la verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) o scritti (S) o scritti e orali (S,O). Per le lingue la verifica sarà svolta in due momenti (S,O): il primo momento di valutazione sarà tramite un esame scritto atto a verificare competenze grammaticali, morfo-sintattiche e strutturali nonché abilità di produzione libera e traduzione; il secondo momento di valutazione sarà tramite colloquio orale in cui si valuteranno le competenze comunicative, le capacità di produzione e comprensione orale nonché la conoscenza dei contenuti relativi ai programmi proposti. L'esame scritto è propedeutico all'esame orale.
<b>3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di corso di laurea magistrale.
<b>3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>	Non sono previste verifiche periodiche.
<b>3.9 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi</b>	Non previsto.



### **3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni**

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti

### **3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>	Lo studente può scegliere liberamente 15 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.
<b>4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche</b>	Trattandosi di un corso di laurea in Lingue non vengono attribuiti CFU aggiuntivi ad ulteriori conoscenze linguistiche, in quanto queste sono ampiamente rappresentate fra le discipline caratterizzanti e le affini del corso di studio.
<b>4.3 Abilità informatiche e relazionali</b>	Non previste.
<b>4.4 Stages e/o tirocini</b>	Sono previsti 6 CFU di tirocini formativi e di orientamento e 3 CFU di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.
<b>4.4.1 Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro vengono attribuiti 9 CFU.
<b>4.5 Periodi di studio all'estero</b>	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
<b>4.6 Prova finale</b>	<p>La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione di avanzato livello scientifico-professionale, sviluppata in chiave storica, teorica o applicativa, possibilmente corredata di supporti multimediali, su aspetti o situazioni di comunicazione interculturale o di analisi linguistica o su approfondimenti di specifiche problematiche relative alle discipline curriculari. La dissertazione, di almeno 120 cartelle, comporterà un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti e dovrà possedere caratteristiche di elaborazione personale; sarà svolta in lingua italiana o in una delle due lingue di specializzazione e sotto la direzione del docente supervisore. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 15 crediti, lo studente deve avere conseguito 105 crediti.</p> <p>La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.</p>

**Allegato 1****Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

<b>ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI</b>						
<b>N.</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>n. ore</b>		<b>Propedeuticità</b>
				<b>Lezioni</b>	<b>Altre attività</b>	
1	M-DEA/01	<b>Antropologia cognitiva</b>	6	36	NO	NO
2	M-STO/07	<b>Cristianesimo e culture del Mediterraneo</b>	6	36	NO	NO
3	IUS/13	<b>Diritto internazionale</b>	6	36	NO	NO
4	M-FIL/05	<b>Filosofia del linguaggio</b>	9	54	NO	NO
5	M-GGR/01	<b>Geografia della popolazione</b>	9	54	NO	NO
6	L-LIN/11	<b>Lingua anglo-americana e linguaggi specialistici</b>	6	36	NO	NO
7	L-LIN/12	<b>Linguistica e traduzione inglese</b>	9	54	NO	NO
8	SECS-P02	<b>Politica economica</b>	6	36	NO	NO
9	M-STO/02	<b>Società e culture del mondo moderno</b>	9	54	NO	NO
10	SPS/08	<b>Sociologia della comunicazione</b>	6	36	NO	NO
11	L-OR/10	<b>Storia dei paesi islamici</b>	6	36	NO	NO
12	SECS-P04	<b>Storia del pensiero economico</b>	6	36	NO	NO

**Allegato 2**

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

<b>PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI</b>						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1	M-FIL/05	<b>Filosofia del linguaggio</b>	9	LF	O	NO
2	M-STO/02	<b>Società e culture del mondo moderno</b>	9	LF	O	NO
3	SECS-P/04	<b>Storia del pensiero economico</b>	6	LF	O	NO
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	M-GGR/01	<b>Geografia della popolazione (I semestre)</b>	9	LF	O	NO
2	SPS/08	<b>Sociologia della comunicazione</b>	6	LF	O	NO
3	L-LIN/12	<b>Linguistica e traduzione inglese</b>	9	LF,L,P	S, O	Pmax20%
<b>2° anno - 1° periodo</b>						
1	IUS/13	<b>Diritto internazionale</b>	6	LF	O	NO
2	M-DEA/01 M-STO/07	<b>Antropologia cognitiva Cristianesimo e culture del Mediterraneo (II semestre)</b>	6	LF	O	NO
<b>2° anno - 2° periodo</b>						
1	L-LIN/11	<b>Lingua angloamericana e linguaggi specialistici</b>	6	LF,L,P	S,O	Pmax 20%
2	SECS-P/02 L-OR/10	<b>Politica economica Storia dei paesi islamici (I semestre)</b>	6	LF	O	NO